



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente



REGIONE DEL VENETO

## ALLEGATO D

# CAPITOLATO TECNICO PER LA FORNITURA PERIODICA DI GAS TECNICI, MISCELE E CONNESSI SERVIZI DI MANUTENZIONE ALLE RETI E AGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE

<b>ART. 1 – OGGETTO</b>	<b>3</b>
<b>ART. 2 – REFERENTI</b>	<b>3</b>
<b>ART. 3 – CARATTERISTICHE TECNICHE</b>	<b>3</b>
3.1 - Quantità, caratteristiche qualitative e stato fisico dei gas	<b>3</b>
3.2 - Caratteristiche tecniche miscele	<b>4</b>
3.3 - Qualità' dei prodotti liquidi e gassosi	<b>5</b>
3.4 - Servizio di riordino gas, movimentazione e allacciamento bombole	<b>5</b>
3.5 - Controlli quali-quantitativi	<b>5</b>
<b>ART. 4 – CONTENITORI</b>	<b>6</b>
<b>ART. 5 – CONSEGNA</b>	<b>6</b>
5.1 - Sedi di consegna	<b>6</b>
5.2 - Tempi e modalità di consegna	<b>7</b>
<b>ART. 6 – CARATTERISTICHE DEI MEZZI DI TRASPORTO</b>	<b>8</b>
<b>ART. 7 – SERVIZI DI MANUTENZIONE</b>	<b>8</b>
7.1 - Manutenzione ordinaria e programmata full risk	<b>8</b>
7.2 – Manutenzione correttiva full risk	<b>9</b>
<b>ART. 8 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA</b>	<b>9</b>
<b>ART. 9 – PENALI</b>	<b>10</b>

## **ART. 1 – OGGETTO**

Il presente capitolato tecnico disciplina la fornitura di gas tecnici, miscele e i connessi servizi di manutenzione alle reti e agli impianti di distribuzione, come di seguito descritto:

- fornitura di gas analitici compressi e liquefatti occorrenti ai Servizi Laboratori e ai Dipartimenti Provinciali dell’Agenzia Regionale di prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (ARPAV), secondo le specifiche tecniche e quantità indicate nella “Scheda Tecnica prodotti” di cui all’Allegato “E”;
- riempimento di dewar per azoto liquido da 60 – 110 litri;
- fornitura di n. 20 bombole di volume inferiore o uguale a 5 litri ed eventuale attività di collaudo di bombole di proprietà di ARPAV (indicativamente n. 20 collaudi)
- servizio di riordino gas, movimentazione, sostituzione e allacciamento bombole e pacchi bombole. Tale servizio sarà gestito e calibrato direttamente dall’aggiudicatario in considerazione del consumo annuo stimato e delle diverse esigenze dei Laboratori;
- servizi di manutenzione preventiva e straordinaria agli impianti di stoccaggio e alle reti di distribuzione dei gas situati presso le sedi dei Laboratori ARPAV di Venezia-Mestre, Treviso e Verona;
- gestione manutentiva degli impianti di stoccaggio costituiti da impianti di decompressione primari localizzati nel box bombole o comunque nell’area di stoccaggio dei recipienti di gas dove stazionano le bombole piene e vuote, dei sistemi di monitoraggio esaurimento bombole, delle reti di distribuzione fino ai sistemi di riduzione di 2° stadio posti all’interno dei locali laboratorio di utilizzo (comprensivo delle valvole di intercettazione) e dei serbatoi-erogatori per i prodotti liquefatti.

## **ART. 2 – REFERENTI**

L’appaltatore dovrà indicare, prima della stipula contrattuale, il nominativo ed il recapito telefonico di un proprio referente, tecnicamente qualificato, che sarà responsabile dell’esecuzione del contratto nella sua globalità e delegato ai rapporti con ARPAV.

ARPAV individuerà, per ogni sede di laboratorio, il nominativo di un referente e di un sostituto che comunicherà all’appaltatore.

## **ART. 3 – CARATTERISTICHE TECNICHE**

### **3.1 – Quantità, caratteristiche qualitative e stato fisico dei gas**

I prodotti offerti dovranno rispondere, oltre che ai requisiti e alle caratteristiche minime specificati nell’Allegato “1”, alle seguenti specifiche di carattere generale:

- essere prodotti da ditta certificata UNI EN ISO 9001/2015,
- essere già in commercio al momento della formulazione dell’offerta,
- essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene alla produzione, all’importazione ed all’immissione in commercio,
- le bombole ed i contenitori oggetto del noleggio debbono rispondere alle norme e specifiche tecniche in materia di sicurezza e, all’atto della consegna, devono essere in perfette condizioni, conformi alla normativa vigente e compatibili con il prodotto contenuto. In presenza di difetti dovuti a progettazione, errata esecuzione nonché a qualsiasi altro vizio, la ditta aggiudicataria provvederà alla immediata sostituzione dei medesimi,
- i gas devono rispondere ai requisiti di purezza e qualità previsti riportati in allegato 1,
- per i gas tecnici devono essere messi a disposizione i certificati di purezza. Per le miscele speciali devono essere messi a disposizione i certificati di analisi con riferibilità a standard internazionali,
- l’indicazione di eventuali avvertenze o precauzioni particolari per la conservazione e le

- modalità di utilizzo devono essere chiaramente leggibili;
- la presenza sul contenitore della data di validità/collaudo.

Le quantità e tipologie specificate nella scheda tecnica prodotti (Allegato "E"), stimate sulla base dei fabbisogni e dello stato di consumo degli anni precedenti, dovranno ritenersi indicative, essendo le necessità non esattamente prevedibili.

Durante il periodo contrattuale, le quantità potranno variare, in più o meno, fino a un massimo del 20% rispetto ai valori indicati in relazione alle effettive esigenze dei singoli Laboratori e Dipartimenti Provinciali, senza che:

- il fornitore possa sollevare eccezione al riguardo e pretendere compensi o indennità di sorta;
- la Ditta aggiudicataria abbia a pretendere variazioni rispetto al prezzo di aggiudicazione.

Il Fornitore si impegna, per tutta la durata del contratto, a fornire gli stessi prodotti offerti in sede di gara, identificati con preciso codice/articolo. Eventuali sostituzioni devono preventivamente accettate da ARPAV cui dovrà essere inviata la documentazione tecnica necessaria a verificare la natura dei prodotti sostitutivi offerti.

Il Fornitore, all'aggiudicazione della gara, dovrà inoltre fornire, anche in formato cartaceo o elettronico, tutte le schede di sicurezza relative ai prodotti oggetto della fornitura.

Si precisa che le schede di sicurezza sopra menzionate dovranno essere redatte secondo il Regolamento CE 1907 del 2006 del Parlamento Europeo del Consiglio del 18 dicembre 2006 e successive modifiche ed integrazioni (Regolamento REACH).

Il Fornitore si impegna, con il prezzo di appalto:

- a) a fornire in proprietà n. 20 bombole di volume inferiore o uguale a 5 litri;
- b) a verificare l'integrità e la conformità alle specifiche normative di sicurezza le bombole ed i contenitori di proprietà di ARPAV oggetto di riempimento per un massimo di n. 20 bombole di volume inferiore o uguale a 5 litri.

Pertanto, l'Appaltatore sarà tenuto a fornire, alle condizioni economiche risultanti in sede di gara, solo ed esclusivamente le quantità di prodotti che verranno effettivamente ordinate, senza poter avanzare alcuna eccezione o reclamo qualora le quantità richieste risultassero, al termine della fornitura, diverse da quelle che hanno formato oggetto di offerta.

Viene fatta salva in capo ad ARPAV la facoltà di modificare anche parzialmente (es. sospensione fornitura per inutilizzo di un tipo di gas) i contenuti e/o l'entità della fornitura in oggetto del presente Capitolato ovvero di recedere, nei limiti previsti dalla normativa vigente, dal medesimo contratto ove ciò si rendesse necessario a seguito di riorganizzazione e/o di contenimento della spesa disposte a livello aziendale e/o regionale e/o nazionale.

### **3.2 - Caratteristiche tecniche miscele**

Per quanto riguarda le miscele, l'appaltatore deve garantire che siano prodotte da un laboratorio accreditato ACCREDIA, secondo la norma UNI EN ISO 17025 O ISO GUIDE 34:2009.

In particolare si richiede che :

- a. siano conformi alle specifiche di preparazione della Norma ISO 6142:2001 Gas analysis – Preparation of calibration gas mixtures -- Gravimetric method e fornire una tolleranza minima di analisi dell'1% e di preparazione del 10%;
- b. siano preparate in bombole di proprietà del fornitore per garantire il controllo sul processo di preparazione (trattamento, bonifica e riempimento bombola e stabilità);
- c. siano corredate dei certificati di analisi attestanti la purezza dei singoli componenti nonché le percentuali di composizione delle miscele stesse;

- d. che le miscele identificate nella scheda prodotti con l'acronimo LAT /CRM devono alla consegna essere corredate del certificato attestante la certificazione UNI EN ISO 17025 O ISO GUIDE 34:2009;
- e. che le concentrazioni devono essere riferite alle condizioni standard di 1013 mbar e 0°C.

### **3.3 - Qualità' dei prodotti liquidi e gassosi**

I gas tecnici richiesti, siano essi allo stato gassoso o liquido, dovranno rispondere ai requisiti di titolo di purezza espresso in % di volume indicati nell'allegata scheda prodotti al presente Capitolato.

Le analisi di titolo di purezza dei gas richiesti devono essere eseguite con i metodi e le apparecchiature richieste dalle monografie tecniche di carattere generale e specifiche che la normativa vigente prevede per la materia.

Per tutti i gas tecnici dovrà essere assicurata l'etichettatura dei recipienti (etichetta indicante il nome del gas, nome del fornitore e del riempitore, numero di lotto, officina di produzione) secondo quanto previsto dall'attuale normativa vigente (accordo norme A.D.R.). Qualora l'Appaltatore non fosse produttore di uno o più gas oggetto della presente gara dovrà presentare una dichiarazione, redatta secondo la normativa vigente in materia di autocertificazione, contenente la ragione sociale del produttore primario da cui è stata prelevata la fornitura in esame, accompagnata dall'indicazione del numero del lotto e della data di prelievo. Tale dichiarazione deve essere corredata da una certificazione rilasciata direttamente dal produttore primario, recante:

- data e numero dell'autorizzazione alla produzione di gas tecnici;
- dati del responsabile tecnico della centrale;
- dati dell'operatore che ha eseguito l'analisi chimica;
- numero del lotto e data della fornitura;
- miscele LAT.

### **3.4 – Servizio di riordino gas, movimentazione e allacciamento bombole**

La fornitura dei gas sarà gestita direttamente dalla ditta aggiudicataria che curerà la movimentazione e l'allaccio delle bombole agli impianti di erogazione fino ai punti di utilizzo.

La gestione e il riordino dei prodotti devono essere impostati in modo tale da consentire ai laboratori di disporre delle quantità di gas necessarie al processo produttivo dei singoli Laboratori.

La ditta aggiudicataria è responsabile della gestione delle centrali di stoccaggio, provvedendo a visite di controllo, alla verifica, alla sostituzione dei gas esauriti nonché al mantenimento delle scorte minime necessarie.

I prodotti dovranno essere consegnati negli impianti di stoccaggio dei singoli laboratori dell'Agenzia presso le sedi. Gli eventuali impianti necessari allo stoccaggio e all'evaporazione dei gas, e così pure le bombole, i serbatoi e gli accessori, dovranno essere forniti in comodato d'uso gratuito dalla ditta aggiudicataria e sino alla scadenza dell'appalto.

### **3.5 - Controlli quali-quantitativi**

Il controllo quantitativo degli articoli viene effettuato all'atto della consegna. La quantità è esclusivamente quella accertata da ARPAV e deve essere riconosciuta ad ogni effetto dal fornitore. Agli effetti del controllo qualitativo la firma apposta per ricevuta al momento della consegna non esonera l'Appaltatore dal rispondere ad eventuali contestazioni derivanti dall'utilizzo del gas o della miscela. ARPAV si riserva la facoltà di effettuare il controllo della qualità dei prodotti forniti, in qualsiasi momento, onde verificare la corrispondenza alle caratteristiche indicate nell'allegata scheda prodotti al presente Capitolato. Nel caso in cui il prodotto risulti non conforme, ARPAV provvederà a contestare formalmente all'Appaltatore

l'inadempimento e ad addebitargli le spese di analisi e tutti gli eventuali danni arrecati ai beni, in particolare alla strumentazione, di ARPAV. L'Appaltatore, dalla data di ricevimento della contestazione, disporrà di 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi entro i quali potrà comunicare le proprie controdeduzioni. In ogni caso, in attesa del risultato definitivo delle analisi e dell'accertamento delle relative responsabilità, lo stesso Appaltatore dovrà provvedere all'immediata sostituzione con gas preventivamente accettati da ARPAV. Nel caso in cui non si provvedesse all'immediata sostituzione, sarà facoltà della Stazione Appaltante provvedervi mediante acquisto altrove, fermo restando che tutte le maggiori spese saranno a carico dell'Appaltatore unitamente alle penalità di cui al successivo paragrafo.

#### **ART. 4 - CONTENITORI**

L'Appaltatore dovrà per tutta la durata del contratto un congruo numero di bombole di sua proprietà per assicurare il servizio per le diverse tipologie di gas. Le bombole rimarranno di proprietà dell'Appaltatore, che assumerà a proprio carico le spese di qualsiasi natura relativamente alla loro messa a norma e utilizzo ivi comprese quelle per la manutenzione e la verifica di conformità della fornitura. Le stesse saranno rese alla scadenza contrattuale nelle stesse condizioni in essere all'atto della consegna, tenuto conto del normale deterioramento dovuto al corretto uso. I prodotti gassosi dovranno essere forniti in pacchi bombole, bombole, Dewar o altro specifico contenitore secondo le prescrizioni della normativa vigente in materia. Le bombole, che dovranno presentare l'ogiva dipinta del colore distintivo dei gas contenuti, secondo la normativa vigente, devono avere:

a) punzonato:

- natura del gas
- pressione max di esercizio; pressione di collaudo
- data collaudo iniziale e dell'ultimo collaudo
- tara della bombola
- nome a marchio del fabbricante
- numero di serie
- capacità della bombola
- nome a marchio del proprietario

b) stampigliato (in etichetta):

- natura del gas e purezza
- nome del gas e tipo di purezza
- simbolo rappresentativo del tipo di pericolo secondo ADR (combustibile, comburente, tossico)
- sigla commerciale
- composizione qualitativa della miscela.

L'Appaltatore dovrà porre il massimo scrupolo per assicurare che la continuità di erogazione dei gas alle utenze non sia compromessa a causa del compimento delle operazioni tecniche di sostituzione dei contenitori mobili e fissi esistenti appartenenti al fornitore cessato.

#### **ART. 5 – CONSEGNA**

Il fornitore, in considerazione del sopralluogo obbligatorio prima della presentazione dell'offerta, pienamente consapevole dello stato dei luoghi in cui devono essere posizionati le bombole ed i contenitori, dovrà essere munito delle opportune attrezzature atte allo scopo.

##### **5.1 – Sedi di consegna**

Le consegne dovranno essere eseguite a cura, rischio e spese del fornitore, presso ciascuna Sede di laboratorio di seguito elencata, in orario compreso tra le 9,00 e le 13,00, dal lunedì al

venerdì, esclusi sabato e festivi, salvo diversi accordi con le relative unità ordinanti.

<b>Strutture</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Frequenza consegne</b>	<b>Servizi di manutenzione</b>
Dipartimento Provinciale di Padova	Via Ospedale Civile, 24 - 35121 Padova	su richiesta (indicativamente tre/quattro volte all'anno)	No
Laboratorio e Dipartimento Provinciale di Treviso	Via Santa Barbara, 5/a - 31100 Treviso	bisettimanale	Si
Laboratorio e Dipartimento Provinciale di Venezia	Via Lissa, 6 - 30174 Venezia Mestre	bisettimanale	Si
Laboratorio e Dipartimento Provinciale di Verona	Via A. Dominutti, 8 - 37135 Verona	bisettimanale	Si
Dipartimento di Vicenza	Via Zamenhof, 353-355 - 36100 Vicenza	settimanale	No
Dipartimento di Belluno	Via F. Tomea, 5 - 32100 Belluno	su richiesta (due/tre volte al mese)	No
Dipartimento di Rovigo	Viale della Pace, 73	su richiesta (indicativamente una/due volte all'anno)	No

Le consegne dei prodotti, si intendono comprensive delle attività di trasporto, distribuzione, consegna e ritiro dei contenitori e delle bombole alle "rampe di utilizzo".

Tutte le operazioni sono da intendersi a carico del fornitore escludendo qualsiasi attività ausiliaria manuale da parte degli operatori di ARPAV.

## **5.2 Tempi e modalità di consegna**

Per la fornitura dei gas tecnici, l'ordine dovrà essere evaso entro e non oltre 3 giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, dal ricevimento dell'ordine.

Per la fornitura di miscele certificate, l'ordine dovrà essere evaso entro e non oltre 30 giorni lavorativi dalla data di ricevimento dell'ordine.

Il fornitore potrà concordare preventivamente, con il referente del Laboratorio ARPAV individuato, un numero periodico di consegne, di miscele appartenenti allo stesso lotto la cui consegna sarà programmata in relazione alle esigenze dell'attività della sezione stessa.

Per ciascun intervento di consegna o servizio opzionale, l'operatore è tenuto ad attestare le operazioni effettuate mediante compilazione di specifica modulistica consegnata in duplice copia che deve riportare almeno le seguenti indicazioni:

- la denominazione del laboratorio di consegna;
- la tipologia delle bombole/pacchi consegnati;
- la purezza dei gas e delle miscele certificate consegnate;
- il numero di bombole/pacchi consegnati;

- il numero di bombole/pacchi ritirati;
- l'eventuale allaccio effettuato;
- data e firma dell'operatore;
- firma dell'operatore di ARPAV.

L'Appaltatore dovrà porre il massimo scrupolo per assicurare la continuità di erogazione dei gas alle utenze svolta.

## **ART. 6 – CARATTERISTICHE DEI MEZZI DI TRASPORTO**

I mezzi di trasporto da utilizzarsi per l'espletamento del servizio dovranno appartenere almeno alla categoria euro 4. A seguito dell'aggiudicazione, l'appaltatore dovrà produrre ad ARPAV copia dei libretti di circolazione dei mezzi utilizzati per l'espletamento del servizio di consegna dei gas, con la specificazione della categoria (euro) di appartenenza del mezzo.

## **ART. 7 – SERVIZI DI MANUTENZIONE**

All'appaltatore, nelle sedi ARPAV ove prevista, saranno richieste le seguenti attività:

1. manutenzione ordinaria programmata, descritta al punto successivo par. 7.1;
2. manutenzione correttiva full risk, descritta al successivo 7.2;

La ditta aggiudicataria, per le sedi in cui sarà attivato un servizio di manutenzione, dovrà svolgere tutte le attività necessarie a garantire il corretto funzionamento delle reti di distribuzione dei gas presenti nei laboratori interessati, nel rispetto delle normative vigenti.

### **7.1 - Manutenzione ordinaria programmata full-risk**

La manutenzione ordinaria ha lo scopo di verificare e assicurare il mantenimento e la piena funzionalità, a norma di sicurezza, dell'intera rete di erogazione dei gas per ciascuna sede di Laboratorio (Venezia, Treviso e Verona).

Nello specifico:

- le visite dovranno avere cadenza annuale, sono incluse nel canone comprese tutte le parti di ricambio e materiali di consumo utilizzati durante l'intervento;
- il calendario deve essere concordato con il referente ARPAV del Laboratorio,
- le visite dovranno essere eseguite in accordo alla normativa specifica e/o alle Norme di Buona Tecnica.

Il servizio dovrà necessariamente comprendere la verifica:

- dei punti di decompressione della rete di distribuzione;
- dei punti di utilizzo;
- di tutte le regolazioni necessarie al mantenimento delle caratteristiche ottimali di funzionamento della rete di distribuzione; nel dettaglio: serpentina, rampa, riduttore di primo e secondo stadio, tubazione e relative saldature, riduttore di secondo stadio (o punto di utilizzo finale).

#### Tipologia di intervento e procedure

Il fornitore dovrà predisporre, per ogni sede di ARPAV interessata, un "Quaderno di intervento", dove verrà registrata tempestivamente, oltre che le operazioni di manutenzione e gli interventi straordinari, qualsiasi operazione, anche se di solo controllo, indicando la data e il tipo d'intervento effettuato. Il "Quaderno di intervento" dovrà essere disponibile presso il laboratorio e dovrà essere consegnato al Responsabile del Laboratorio o a persona da lui delegata, debitamente aggiornato, a conclusione di ogni intervento manutentivo.

I materiali o parti di ricambio dovranno essere conformi alle vigenti normative di legge e compatibili con gli elementi già installati sulla impiantistica esistente e con la destinazione d'uso delle apparecchiature, con particolare raccomandazione relativamente al materiale delle guarnizioni compatibili con i gas.



La ditta aggiudicataria si impegna, alla stipula del contratto, a fornire un elenco dei nominativi del personale che effettuerà la manutenzione completo delle certificazioni di abilitazione per lo svolgimento di tale funzione.

## **7.2 – Manutenzione correttiva full-risk**

**Per interventi manutentivi correttivi full-risk si intendono attività di manutenzione straordinaria e di adeguamento delle reti e degli impianti di distribuzione dei gas.**

Detti interventi, quantificati in n. 24 da distribuirsi nell'arco dei quattro anni (mediamente due all'anno per Laboratorio), compresi nel canone convenuto in sede di offerta, sono da riferirsi a una giornata di quattro ore di un tecnico specializzato. Il canone convenuto in sede di offerta si intende comprensivo delle spese di trasporto e diritto di chiamata e di tutte le parti di ricambio e consumabili utilizzabili per il ripristino.

Gli interventi di manutenzione correttiva potranno essere segnalati dalla ditta appaltatrice o richiesti da ARPAV.

Il fornitore è tenuto ad intervenire per l'individuazione del guasto entro 48 (quarantotto) ore dalla chiamata. La chiusura dell'intervento, che può richiedere anche multipli di 4 ore, è effettuata da personale dell'appaltatore e avverrà solo a seguito del ripristino delle funzionalità.

### Interventi extra canone

All'esaurimento dei 24 interventi compresi nel canone, in caso di richiesta da parte di ARPAV, la ditta aggiudicataria dovrà trasmettere, entro le 72 ore successive, un preventivo di spesa, calcolato sulla base del prezzo unitario di un intervento offerto in sede di gara. La ditta aggiudicataria sarà autorizzata ad intervenire solo previa approvazione del preventivo da parte del Direttore dell'esecuzione ARPAV.

Per interventi extra canone, in sede di offerta dovrà pertanto essere quotato il costo di un intervento riferito a una giornata di quattro ore di un tecnico specializzato, comprensivo delle spese di trasferta e del diritto di chiamata, (con esclusione delle parti di ricambio e consumabili che saranno quotati a parte sulla base dei prezzi indicati nel rapporto trimestrale di cui al successivo capoverso).

Al termine di ogni intervento dovrà essere rilasciato un rapporto sull'attività svolta che sarà registrato nel "Quaderno d'intervento", con l'indicazione delle parti di ricambio sostituite. Tale rapporto dovrà essere firmato da entrambe le parti.

Trimestralmente, la ditta aggiudicataria fornirà l'elenco delle parti di ricambio sostituite durante gli interventi tecnici di manutenzione, con i relativi prezzi.

## **ART. 8 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA**

ARPAV si impegna, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008, a promuovere la cooperazione e il coordinamento ai fini della attuazione delle misure e degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro che incidono sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e che richiedono la tutela sia dei lavoratori che di tutti gli altri soggetti che operano o che comunque sono presenti nel medesimo ambiente di lavoro.

ARPAV, ai sensi della vigente legislazione in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro, si impegna ad attuare tutti i comportamenti necessari affinché tutte le

operazioni oggetto del presente appalto si possano svolgere nel rispetto delle norme in materia di prevenzione degli infortuni e, comunque, in condizioni di piena sicurezza per la salute e per l'igiene del personale dell'Appaltatore o da essa delegato.

Si impegna a garantire un accesso libero, agevole e sicuro alle zone di intervento per il personale operante della Ditta appaltatrice e per coloro che da quest'ultima saranno delegati ad intervenire sulla base del presente Capitolato. Si impegna, inoltre, a garantire l'accesso ai locali ed aree ove alloggiare i prodotti oggetto di fornitura.

L'Appaltatore si impegna ad attenersi alle disposizioni contenute nel documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (D.U.V.R.I.) redatto dalla stazione appaltante al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra le attività presenti presso le sedi dei Dipartimenti ARPAV coinvolti e quelle proprie della fornitura oggetto dell'appalto.

Dalla valutazione preliminare sui rischi da interferenza effettuata dal Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Agenzia, riassunta nel DUVRI, risulta che i costi da rischio interferente sono pari a € 0,00 (zero).

È fatto obbligo altresì comunicare al Responsabile del procedimento il nominativo dell'Incaricato per la sicurezza dell'appaltatore.

### **ART. 9 – PENALI**

Per ogni giorno solare di ritardo, non imputabile alla Stazione Appaltante ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai termini stabiliti per la consegna di gas/miscele, ARPAV applica alla Ditta aggiudicataria una penale giornaliera pari all'0,3‰ (0,3 per mille) dell'ammontare del contratto, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui l'appaltatore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel contratto; in tali casi ARPAV applica all'appaltatore le penali di cui ai precedenti commi sino al momento in cui la fornitura inizia ad essere prestata in modo effettivamente conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

La consegna di gas/miscele con purezze difformi da quanto stabilito nella "Scheda Tecnica prodotti" di cui all'Allegato "1, comporterà l'applicazione di penali pari allo 0,3‰ (0,3 per mille) dell'ammontare del contratto, fatto salvo il risarcimento del maggior danno causato ad ARPAV.

Il mancato rispetto delle tempistiche stabilite relativamente alla manutenzione ordinaria e straordinaria, comporterà l'applicazione di penali pari allo 0,3‰ (0,3 per mille) dell'ammontare del contratto, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, vengono contestati per iscritto all'appaltatore. Lo stesso deve comunicare per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 5 (cinque) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, sono applicate all'appaltatore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

ARPAV potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto all'appaltatore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti all'appaltatore medesimo, ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

ARPAV potrà applicare all'appaltatore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) del valore massimo contrattuale; oltre tale limite, ARPAV ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

La richiesta e/o pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.